

**FRIULI**



**LIBERO** Un orso come quello ripreso agli infrarossi dagli esperti friulani

# Filmato l'orso goloso che fa razzia di miele

**Sarcinelli a pagina 8**

## AMBIENTE

# Filmato in Friuli l'orso goloso che s'abbuffa di miele

Udine

NOSTRA REDAZIONE

La luna piena che rischiarava il bosco, la brezza che dalle fresche acque dell'Aupa sale alle pendici del monte Cavallo/Roskofel, e quell'odore invitante di miele... Che cosa occorre di più per dare coraggio a un giovane e baldanzoso orso? E se quelle sono case, con gli "odiati" uomini dentro, beh, questa leccornia val bene un rischio. E così questo subadulto di 3-4 anni, che ha appena lasciato le zampe protetrici della madre, a ferragosto ha cominciato a gustare il miele di Giuseppe Schneider, un apicoltore dei Studena Alta, in comune di Pontebba. Dopo un pic-

colo assaggio, non indolore per l'alveare andato completamente distrutto, le frequentazioni di fanno assidue e la diffidenza verso quella "pasticceria" a portata di mano che è diventato il borgo montano, svanisce. Possono ben strillare, in piena notte, i proprietari degli alveari dalle finestre delle loro case. Il "mangia miele" (nei paesi slavi l'orso è appunto chiamato medved, mangiatore di miele) fa finta di spaventarsi, si allontana di qualche metro e poi ritorna a finestre chiuse. Oppure se ne va a cercare qualche altro alveare nella zona di Pietratagliata. Il Dipartimento di scienza animali dell'università di Udine che sta conducendo un piano di ricer-

che sui grandi predatori nell'ambito dell'Interreg Italia Slovenia di cui è beneficiaria la Regione Friuli Venezia Giulia, non perde tempo. Piazza una trappola fotografica con camera

## Una trappola fotografica a infrarossi documenta la razzia a Pontebba

a raggi infrarossi vicino agli alveari e domenica scorsa filma tutta la scena. Uno scoop scientifico che ha pochi precedenti in Italia. L'orsetto (si fa per dire, peserà intorno ai 120-130 chilogrammi) viene immortalato mentre sventra gli alveari, toglie con delicatezza i telai e quindi se li mangia con molto gusto. «Per la prima volta - spiega Stefano Filacorda, il responsabile del progetto di ricerca - abbiamo notato un comportamento particolare dell'orso. Per mangiare i telai si sdraia pancia in giù, quasi coprendoli. E' una tecnica ideata, molto probabilmente, per evitare i pungiglioni delle api sulla pancia, punto meno protetto dalla folta pelliccia». "Mangia-miele" non ha timore di camminare in mezzo alle case, non si spaventa con i latrati dei cani e resta indifferente alle grida degli uomi-

ni. Si è abituato a presenze che ritiene innocue. «Proprio per evitare ulteriori problemi - chiarisce Filacorda - e diventi un "orso-problematico" abbiamo adottato alcune misure, come quella di recintare gli alveari con del filo elettrico». Non è la prima volta che orsi predano gli alveari in Friuli Venezia Giulia. E' accaduto nel Carso triestino e nelle valli del Natisone alcuni anni fa, ma si è trattato di episodi singoli. L'Università di Udine ha catturato e dotato di radiocollare due orsi, Bepi, di 4 anni (e 130 kg) e Andrej, di 9 (200kg) che da alcuni mesi sono monitorati costantemente nei loro spostamenti. Bepi si trova ora nella selva di Trnova, in Slovenia, non mangia il miele, ma in compenso è ghiotto di Nutella (con questa esca lo stava per catturare un cacciatore sloveno), mentre Andrej vaga per il parco delle

Prealpi Giulie attraversando, indisturbato (e senza disturbare), alcuni paesi abitati, ignorando gli alveari. I danni saranno risarciti dalla regione, mentre gli

## Un animale giovane di tre o quattro anni che pesa già 120 chili

apicoltori, lungi dall'essere irritati hanno colto l'occasione al volo. Detto fatto ecco il "miele millefiori della Val d'Aupa" diventare una prelibatezza, testata dall'orso e assaggiabile al centro visite "Il villaggio dell'orso" di Stupizza (a pochi chilometri dal confine con la Slovenia) realizzato dall'università di Udine e dal comune per dare una casa al piano d'azione (Pacobacce) per la conservazione dell'orso bruno e che si prefigge di favorire la coesistenza di questo straordinario animale con l'uomo e le sue attività. A settembre questo centro, che raccoglie materiali e documenti sugli orsi è visitabile il sabato e la domenica dalle 9 alle 18.

Umberto Sarcinelli



L'orso goloso ripreso agli infrarossi in Friuli